Scritto da Red.
Martedì 22 Ottobre 2019 12:09



AVELLINO – "Il Bari è ormai nel dimenticatoio, abbiamo fatto una gran gara e penso che miglior debutto non ci poteva essere, sotto tutti i punti di vista. Domani abbiamo un'altra partita difficilissima, ed oltre al potenziale umano che ci troveremo di fronte dobbiamo ragionare in virtù poco tempo a disposizione per recuperare i giocatori e dare loro nuove indicazioni tattiche. Come contro il Bari, abbiamo rispetto illimitato per i nostri avversari ma non saremo vittima sacrificale".

Così l'allenatore Capuano, al termine della rifinitura di questa mattina, presenta la gara infrasettimanale di domani, valevole per l'undicesimo turno del girone di andata del campionato di Lega Pro, girone C, che l'Avellino affronterà in terra d'Umbria, con inizio alle 18:30 e diretta su Rai Sport, contro la capolista Ternana.

Il punto su infortuni e parco giocatori: "Tranne Zullo, abile ed arruolabile, quelli usciti dal campo contro il Bari rappresentano tutti un grosso punto interrogativo sotto il profilo fisico. A loro si è aggiunto Celjak ed anche Charpentier ha avuto un po' di difficoltà in rifinitura. Questo non sarà per noi un alibi, giocheremo di squadra e con il preciso compito di trovare un equilibrio dettato dalle assenze che abbiamo ma sempre con il piglio che abbiamo messo con il Bari. Abbiamo lavorato, abbiamo ancora un giorno a disposizione per perfezionare alcune cose ma non è escluso che saremo costretti ad adattare qualche interprete fuori ruolo".

"Il calendario ravvicinato, il cambio tecnico ed il peso specifico dei nostri avversari non ci è certo di aiuto. Spero – spiega il tecnico – di recuperare qualcuno all'ultimo minuto utile, dopotutto è nelle grandi difficoltà che si vedono i grandi gruppi. Io ho la fortuna di allenare una squadra

unita, che malgrado abbia in capo da meno di una settimana è come se li allenassi da mesi. La sento già una squadra mia, c'è grande disponibilità e questa disponibilità mi trasmette grande adrenalina. Le difficoltà ci sono, le assenze anche, ma sono compensate dalla voglia. A me il compito di mettere in campo il miglior 11 possibile e trarre il massimo dalla loro abnegazione. Sotto il piano tattico siamo per forza di cose ancora lontani dalla squadra che ho io in testa. Lo si è visto nel secondo goal preso a Bari, un goal che con il lavoro continuativo non si prende più".

"La mia non è una squadra che si accontenta - ha concluso - non andiamo a Terni fare barricate o a stare bassi, sarebbe un errore da pivelli. Andremo certo con raziocinio contro una squadra fortissima, con l'intenzione di limitare i loro esterni e tutti i loro interpreti. Siamo una "banda" di ragazzi che però inconsciamente sanno di poter fare prestazioni di alto livello. Io sono convinto che anche domani questa "banda" farà di tutto per stupire ancora".